

Deliberazione di Consiglio

Seduta del 18 dicembre 2023 n. 75

Oggetto: PARTECIPATE – RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI VERONA E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2023 (ART. 20 D. LGS. N. 175/2016).

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di Dicembre convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Presiede: STEFANO VALLANI

Partecipa: LUCIANO GOBBI (IL SEGRETARIO GENERALE)

Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:

TOMMASI DAMIANO	Assente	PADOVANI CARLA	Presente
ADAMI MARIA FIORE	Presente	PISA LUIGI	Presente
AGNOLI CARLA	Presente	PIVA GIACOMO	Presente
ATITSOGBE VERONICA	Presente	POLATO DANIELE	Assente
BATTAGLIA ALBERTO	Presente	POLI PAOLA	Presente
BEGHINI CARLO	Presente	REA GIUSEPPE	Presente
BERTAIA ANNA	Assente	ROSSI PAOLO	Presente
BISINELLA PATRIZIA	Assente	ROTTA ALESSIA	Presente
BOZZA ALBERTO	Presente	RUSSO ROSARIO	Assente
BRESAOLA MICHELE	Presente	SBOARINA FEDERICO	Assente
CONA GIACOMO	Presente	SEGATTINI FABIO	Presente
CASELLA FRANCESCO	Presente	STELLA CHIARA	Presente
CUGINI JESSICA VERONICA	Presente	TONNI SERGIO	Presente
DIDONE' LORENZO	Presente	TOSI BARBARA	Assente
FALEZZA ALBERTO	Presente	TRINCANATO PIETRO GIOVANNI	Presente
FASOLI FRANCESCO	Presente	VERZE' BEATRICE	Presente
LELLA ANTONIO	Presente	VALLANI STEFANO	Presente
MARIOTTI MASSIMO	Assente	ZAVARISE NICOLO'	Assente
MOLINO ANNAMARIA	Presente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 28 e assenti 9 su un totale di 37 membri del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione n. 114/2023 del 12/12/2023, presentata dalla Direzione Partecipate e Autorità di Bacino Rifiuti, inerente l'oggetto e depositata agli atti;
- Udità l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore M. Bertucco;
- Udito il dibattito svoltosi con l'intervento dei Consiglieri e dell'Assessore M. Bertucco, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;

Premesse

Il Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175 - "*Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*" (TUSP), poi integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 100 (Decreto correttivo), stabilisce all'articolo 20 l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, «*un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*».

Ai sensi, poi, del successivo comma 4 del medesimo articolo 20, in caso di adozione del Piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo deve essere approvata una relazione sulla sua attuazione, che evidenzi i risultati conseguiti.

Per chiarezza espositiva, si rammenta che la platea delle società oggetto di analisi ai sensi dell'articolo 20 comprende quelle in cui le Pubbliche Amministrazioni detengono partecipazioni dirette o indirette, intendendo per:

- «*società a partecipazione pubblica*» le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da Amministrazioni Pubbliche o da società a controllo pubblico (articolo 2, lettera n del TUSP);
- «*partecipazione indiretta*» la partecipazione in una società detenuta da un'Amministrazione Pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima P.A. (articolo 2, lettera g);
- «*società a controllo pubblico*», le società in cui una o più Amministrazioni Pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b (articolo 2, lettera m);
- «*controllo*» (lettera b), la situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice Civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le condizioni in presenza delle quali le Pubbliche Amministrazioni devono adottare provvedimenti di razionalizzazione ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 20 sono le seguenti:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, secondo cui, preliminarmente, non sono ammesse partecipazioni pubbliche in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Pubblica Amministrazione (comma 1). Entro

tali limiti, sono consentite esclusivamente partecipazioni per lo svolgimento delle seguenti attività (comma 2):

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra Amministrazioni Pubbliche;
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1-2;
 - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di Euro. Ai sensi dell'articolo 26, comma 12-*quinquies* del Decreto Legislativo n. 175/2016, il primo triennio rilevante ai fini dell'applicazione del predetto criterio è stato il 2017-2019;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; ai sensi dell'articolo 26, comma 12-*quater* del medesimo Decreto n. 175/2016, per le società indicate all'articolo 4, comma 7, tra cui quelle che svolgono attività di gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici, nonché di produzione di energia da fonti rinnovabili, il primo quinquennio rilevante ai fini dell'applicazione del criterio è stato il 2017-2021;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Il già richiamato articolo 4, tuttavia, prevede nei commi successivi una serie di deroghe, in particolare a favore delle società costituite per la valorizzazione dei beni immobili facenti parte del patrimonio delle Pubbliche Amministrazioni, per la gestione degli spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le disposizioni del TUSP devono essere applicate avendo riguardo altresì all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

* _ * _ * _ * _ * _ *

Il nuovo Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” richiama e talora integra in diverse proprie disposizioni la normativa del TUSP; in particolare, per quanto attiene alla presente ricognizione, l'articolo 17, comma 5, relativo agli affidamenti a società *in house*, stabilisce che: «L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di

cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società *in house*, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione».

Il successivo articolo 30, che prevede la ricognizione periodica (annuale) della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, dispone che l'apposita relazione sia aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del TUSP, che venga altresì rilevata la misura del ricorso all'affidamento a società *in house* e che la relazione per i servizi affidati a queste ultime costituisca appendice di quella ex articolo 20, citato.

Con riferimento a tali nuovi adempimenti, l'Amministrazione Comunale, in sede di prima applicazione della disciplina e nelle more di ulteriori successive indicazioni da parte delle Autorità competenti, ha provveduto, con deliberazione di Giunta n. 1080 del 24/10/2023, a delimitare il perimetro dei servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti alla data del 31/12/2022 (orizzonte temporale individuato per analogia con le società oggetto di ricognizione ex articolo 20 del TUSP) a quelli a rete in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per gli ambiti di rispettiva competenza, abbiano individuato gli indicatori per il monitoraggio del servizio (idrico integrato, rifiuti, trasporto pubblico locale su strada), nonchè ai servizi non a rete per cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) abbia elaborato gli indicatori di qualità (Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, per parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico).

Il rendiconto di monitoraggio degli stessi costituisce oggetto di separato provvedimento adottato dalla Giunta comunale.

Per quanto concerne la gestione dei parcheggi, trattandosi almeno in parte di affidamento *in house* ad AMT3 S.p.A., i relativi esiti sono riportati pure in Appendice all'Allegato tecnico di cui al presente provvedimento.

* _ * _* _* _ * _*

Il Consiglio Comunale, in ottemperanza al citato articolo 20 del TUSP, ha approvato, con deliberazione n. 76 del 15/12/2022, la *Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Verona e Piano di razionalizzazione 2022*, i cui esiti sono oggetto di una *Relazione* ricompresa nell'Allegato tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tale documento, obbligatorio *ex lege*, è stato predisposto sulla base degli *Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche* pubblicati il 20/11/2019 sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze e predisposti dalla Struttura di monitoraggio del MEF, ex articolo 15 del TUSP, d'intesa con la Corte dei Conti, nonchè delle *Istruzioni* elaborate dai medesimi soggetti per la compilazione dei campi dell'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro, aggiornate al 22/02/2023. Le informazioni sono state quindi inquadrare in apposite schede (aggiornate e ripubblicate dal MEF in data 20/11/2023) – una per ciascuna partecipazione interessata da misure di razionalizzazione – che, nel loro complesso, compongono appunto la *Relazione sullo stato di attuazione delle azioni previste nel Piano di razionalizzazione 2022*.

Si precisa al riguardo che le schede di rendiconto utilizzate (n. 7) sono diverse a seconda che la partecipazione sia o non sia ancora detenuta alla data di adozione della presente deliberazione (non al 31/12/2022).

Si riassumono di seguito gli esiti relativi alle sette società (una diretta e sei indirette) oggetto della citata *Relazione*:

- per quanto concerne la Società partecipata diretta Polo Fieristico Veronese S.p.A., in ordine agli interventi necessari all'adeguamento alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 175/2016 relativi alla stabilizzazione di un fatturato superiore alla soglia minima prescritta (un milione di Euro) e all'eventuale impiego di personale dipendente per la gestione delle ulteriori attività conferite, nel corso del 2023 si sono svolti alcuni incontri con la controllante Veronafiore S.p.A. finalizzati alla definizione di un percorso condiviso per la cessione/retrocessione della quota detenuta dal Comune in quanto Socio di minoranza. Sussistono alcune criticità in ordine alla valutazione del valore di commerciabilità dei crediti edilizi, allo studio degli Uffici competenti;

- con riguardo alla Società estera AGSM Holding Albania (AHA) Sh.A. in liquidazione (dal 27/04/2021), controllata indirettamente tramite AGSM AIM S.p.A. per il 75% e tramite AGSM AIM Ambiente S.r.l. (dal 14/04/2023) per il 25% (2°-3° livello - quota ricalcolata per il Comune di Verona 61,20%), si rammenta che la stessa detiene il 49% delle azioni di Eco Tirana Sh.A., la Società a partecipazione pubblica (Comune di Tirana) che gestisce l'attività di raccolta dei rifiuti di una parte della capitale albanese.
Essendo fallita la trattativa con la Società spagnola Urbaser S.A. per la cessione delle quote di Eco Tirana Sh.A., allo stato attuale la liquidazione di AHA è ancora in corso. Tuttavia, la Capogruppo AGSM AIM S.p.A. ha comunicato, con nota Prot. n. 5378/23 del 11/08/2023 (ns. P.G. n. 304167 del 14/08/2023), che il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di acquisire tale partecipazione proprio al fine di poter estinguere l'*holding* albanese.
Conseguentemente, Eco Tirana Sh.A. diverrà Società direttamente partecipata dalla Capogruppo (2° livello per il Comune) e, a quel punto, potrà essere conclusa la procedura liquidatoria di AGSM Holding Albania Sh.A..
Nel frattempo, è stato regolarmente approvato il bilancio della Società relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022;

- per quanto concerne S.I.T. – Società Igiene Territorio S.p.A., essa si colloca nell'ambito della *Business Unit* Ambiente, attualmente ancora in fase di riorganizzazione.
Considerato che la Società ha chiuso in perdita tutti gli ultimi esercizi (compreso ora il 2022), con il precedente Piano di razionalizzazione era stata disposta la sua liquidazione.
Con la citata nota Prot. n. 5378/23 (ns. P.G. n. 304167/2023) AGSM AIM S.p.A. ha, però, comunicato che «per scelta aziendale la stessa non verrà liquidata in quanto è possibile che al suo interno vengano progettati e realizzati gli impianti relativi alla *Business Unit* Ambiente; si aggiornerà sugli sviluppi del piano di razionalizzazione del settore ambiente».
Nel contesto di tale piano di riassetto, la Capogruppo, nel Consiglio di Amministrazione del 04/09/2023, ha stabilito di trasferire la propria partecipazione in S.I.T. S.p.A. ad AGSM AIM Ambiente S.r.l.; tale "girata" azionaria è avvenuta in data 25/09/2023, come comunicato da AGSM AIM S.p.A. con nota Prot. n. 6994/23 del 10/11/2023 (ns. P.G. n. 417093 di pari data).
La Società, prima per il Comune di 2° livello, è ora di 3° livello, mantenendo invariata la quota di partecipazione (ricalcolata per il Comune sempre in 61,20%).
Con riguardo al possibile mantenimento di S.I.T. S.p.A., con nota P.G. n. 439413 del 28/11/2023 è stato richiesto alla Capogruppo di esplicitare con maggior dettaglio il Piano Industriale di ripresa che si intende avviare;

- per quanto concerne la Società estera Torretta Rijeka d.o.o., controllata tramite S.I.T. S.p.A., che ne detiene il 100% (pertanto, alla luce dell'operazione sopra descritta, divenuta ora per il Comune di 4° livello), avendo chiuso in perdita tutti gli ultimi esercizi (compreso ora il 2022), con il precedente Piano di razionalizzazione era stata disposta la sua liquidazione.
Con la già citata nota ns. P.G. n. 417093/2023 AGSM AIM S.p.A. ha informato che in data 20/07/2023 è stato sottoscritto l'atto di messa in liquidazione e nominato il Liquidatore Avv. Adriano Paolo Marcotulli;
- la Società 2V Energy S.r.l., controllata indiretta (3° livello) tramite AGSM AIM Energia S.p.A., che ne deteneva il 100%, è stata invece fusa per incorporazione nella controllante, la cui Assemblea ha approvato di progetto di fusione in data 30/12/2022, poi deliberato dall'Assemblea di 2V Energy S.r.l. in data 08/03/2023.
Il 24/05 u.s. è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione in AGSM AIM Energia S.p.A., con efficacia dal 01/06/2023 (cfr. nota ns. P.G. n. 304167/2023, citata);
- per quanto riguarda le Società Soenergy S.r.l. in liquidazione (partecipata indiretta di 3° livello) e Blueoil S.r.l. in liquidazione, con la citata nota ns. P.G. n. 304167/2023, AGSM AIM S.p.A. ha comunicato che le procedure liquidatorie sono tuttora in corso.
A seguito della sopra descritta cessione delle quote di S.I.T. ad AGSM AIM Ambiente S.r.l., Blueoil S.r.l. in liquidazione, controllata al 62,45% da Tre V Ambiente S.r.l., a propria volta controllata al 100% da S.I.T. S.p.A., diviene per il Comune di Verona una partecipata di 5° livello (quota ricalcolata 38,22%).

* _ * _ * _ * _ * _ *

Per quanto concerne il nuovo Piano 2023, la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Verona alla data del 31/12/2022 è stata effettuata in conformità ai criteri prescritti, nei termini indicati nella *Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Verona e Piano di razionalizzazione 2023*, di cui all'Allegato tecnico parte integrante della presente deliberazione (già più sopra citato).

La platea delle società oggetto di analisi comprende 11 partecipate dirette (di cui 6 in controllo) e 30 partecipate indirette (di cui 14 in controllo, di 2° e 3° livello).

Con riferimento al perimetro di tale mappatura, in particolare alla condizione di "società quotate" del Gruppo AGSM AIM per cui, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del TUSP, le norme dello stesso Decreto non si applicano se non espressamente previsto dalle singole disposizioni, si evidenzia che, come ampiamente esposto nella parte normativa dell'Allegato tecnico – cui si rinvia per brevità – negli ultimi anni la Corte dei Conti ha chiarito in più occasioni che la ricognizione ex articolo 20 del TUSP deve riguardare tutte le società partecipate direttamente da Pubbliche Amministrazioni o da società a controllo pubblico, in quanto l'esimente dell'articolo 1, comma 5 del TUSP si riferisce alle sole norme che hanno come dirette destinatarie le medesime società (come, per esempio, le disposizioni degli articoli 11 e 19, in materia di Amministratori e dipendenti), non invece a quelle che hanno come destinatarie le Amministrazioni Socie, quali le disposizioni che impongono l'approvazione dei Piani di revisione.

Seguendo tale linea interpretativa, si è scelto di mappare anche quest'anno tutte le società detenute al 31/12/2022 dal Gruppo AGSM AIM.

Riguardo al numero delle stesse, inizialmente aumentato di 22 unità per l'acquisizione dell'ex Gruppo AIM Vicenza S.p.A., si rammenta che già nel corso del 2021 la Capogruppo aveva definito e avviato un piano di riassetto societario, che ha portato a una riduzione

numerica (- 11 unità) delle società del nuovo Gruppo tramite operazioni di scissione, fusione per incorporazione e trasferimenti di rami d'azienda.

Nel corso del 2022 è stata altresì avviata un'ampia operazione di riorganizzazione della *Business Unit* Ambiente, in concomitanza e *a latere* dell'operazione approvata dal Comune di Verona con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13/04/2022 inerente alla costituzione di una NewCo interamente partecipata dal Comune (AMIAVR S.p.A., dal 01/12/2022), per la gestione *in house* dei servizi di igiene urbana e di manutenzione del verde pubblico. Per i dettagli della ridefinizione del comparto in oggetto si rinvia all'Allegato tecnico.

Si ritiene altresì opportuno dare l'indirizzo alla Capogruppo AGSM AIM S.p.A. di proseguire nell'attività di riassetto societario già intrapresa, con particolare riguardo alle società che possano ricadere nella condizione di cui all'art. 20, co. 2 lett. c) (società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate), anche nell'ottica di un contenimento delle spese, oltre che, in generale, di una ottimizzazione della governance del Gruppo, procedendo altresì ad una riduzione del numero dei componenti dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali;

Tutto ciò premesso;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175 "*Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*" (TUSP), modificato dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 100;
- gli *Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche* pubblicati il 20/11/2019 sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze e predisposti dalla Struttura di monitoraggio del MEF d'intesa con la Corte dei Conti;
- le *Istruzioni* elaborate dai medesimi soggetti per la compilazione dei campi dell'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro, aggiornate al 22/02/2023;
- l'aggiornamento dei modelli delle diverse schede di rilevazione pubblicato dal MEF in data 20/11/2023;
- l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";
- le note della Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti P.G. n. 218436 del 09/06/2023, n. 293474 del 03/08/2023, n. 345827 del 21/09/2023 (sollecitata con nota P.G. n. 389076 del 19/10/2023), n. 428059 del 20/11/2023 e n. 439413 del 28/11/2023 di richiesta ad AGSM AIM S.p.A, in qualità di Capogruppo, di informazioni, bilanci e dati sulle società del Gruppo;
- i riscontri di AGSM AIM S.p.A. Prot. n. 5133/23 del 26/07/2023 (ns. P.G. n. 283256 del 27/07/2023), Prot. n. 5378/23 del 11/08/2023 (ns. P.G. n. 304167 del 14/08/2023), Prot. n. 6994/23 del 10/11/2023 (ns. P.G. n. 417093 di pari data), Prot. n. 7042/23 del 16/11/2023 (ns. P.G. n. 425308 del 17/11/2023), Prot. n. 7089/23 del 17/11/2023 (ns. P.G. n. 426160 di pari data), Prot. n. 7377/23 del 27/11/2023 (ns. P.G. n. 438078/2023 del 28/11/2023) e Prot. n. 7402/23 del 28/11/2023 (ns. P.G. n. 439507 di pari data), con cui la Capogruppo ha trasmesso alla Direzione Partecipate societogrammi, dati e aggiornamenti sulle società e sulle operazione infragruppo in corso;

VISTO che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20/04/2023, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, che, con Deliberazione di Giunta n. 428 del 02/05/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2023-2025, e che, con

Deliberazione di Giunta n. 656 del 30/06/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il PIAO 2023-2025;

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del *Regolamento del sistema integrato dei controlli interni*, è stato sottoposto in data 30/11/2023 all'esame del Direttore Generale, coadiuvato dall'apposito gruppo di lavoro;

PRESO ATTO dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Su proposta del Sindaco;

- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 27
Votanti: 22
Favorevoli: 22
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Non Votanti: 5

Presenti: 27

M. Adami, C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, A. Bozza, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 10

A. Bertaia, P. Bisinella, A. Lella, M. Mariotti, C. Padovani, L. Pisa, D. Polato, F. Sboarina, D. Tommasi, B. Tosi

Non Votanti: 5 M. Adami, A. Bozza, P. Rossi, R. Russo, N. Zavarise

Favorevoli: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: 0 NESSUN ASTENUTO

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Allegato tecnico contenente:

a) la *Relazione sullo stato di attuazione delle azioni previste nel Piano di razionalizzazione 2022*, di cui all'articolo 20, comma 4 del Decreto Legislativo n. 175/2016, formulata mediante il modello delle schede aggiornate e ripubblicate dal MEF in data

08/11/2022, secondo gli *Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche* del MEF/Corte dei Conti, nonché secondo le *Istruzioni* elaborate dai medesimi soggetti per la compilazione dei campi dell'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro, aggiornate al 22/02/2023 (documenti citati in narrativa);

b) la *Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Verona e Piano di razionalizzazione 2023*, riferiti alle partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Verona alla data del 31 dicembre 2022, con le relative schede tecniche di dettaglio, sul modello di quelle aggiornate e ripubblicate in data 20/11/2023 dal MEF, compilate secondo gli *Indirizzi* e le *Istruzioni* del MEF/Corte dei Conti, sopra citati;

2. di dare atto che, in ossequio agli articoli 17, comma 5 e 30, commi 2-3 del Decreto Legislativo n. 201/2022, nell'Allegato tecnico di cui sopra per la Società AMT3 S.p.A., affidataria *in house* per conto del Comune della gestione di alcuni parcheggi, si riportano, quale Appendice, gli esiti relativi al monitoraggio del predetto servizio, già inclusi nella *Relazione di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica* approvata con separato provvedimento della Giunta Comunale;

3. di dare atto che, in ossequio agli indirizzi disposti nel *Piano 2022*, la Società 2V Energy S.r.l., controllata indiretta (di 3° livello) tramite AGSM AIM Energia S.p.A., che ne deteneva il 100%, è stata fusa per incorporazione nella controllante, con efficacia dal 01/06/2023;

4. di dare atto che, alla data odierna, sono in corso le seguenti ulteriori misure di razionalizzazione, già previste dal *Piano 2022*:

a) in relazione ad AGSM Holding Albania (AHA) Sh.A. in liquidazione, AGSM AIM S.p.A. ha comunicato di aver deliberato di acquisire la partecipazione del 49% in Eco Tirana Sh.A., attualmente di AHA. A seguito di tale operazione, Eco Tirana Sh.A. diverrà Società direttamente partecipata dalla Capogruppo e, a quel punto, sarà possibile chiudere definitivamente la liquidazione di AGSM Holding Albania Sh.A., con conseguente cancellazione della Società dal Registro Imprese Albanese e con assegnazione ai Soci del residuo attivo di liquidazione;

b) la Società estera Torretta Rijeka d.o.o. è stata posta in liquidazione in data 20/07/2023;

c) sono tuttora in corso le procedure liquidatorie delle Società Soenergy S.r.l. in liquidazione e Blueoil S.r.l. in liquidazione;

5. di prendere atto che S.I.T. – Società Igiene Territorio S.p.A. non verrà posta in liquidazione, in quanto AGSM AIM S.p.A. ha ipotizzato che al suo interno vengano progettati e realizzati gli impianti relativi alla *Business Unit* Ambiente, e che la Capogruppo ha nel frattempo trasferito la propria partecipazione in S.I.T. S.p.A. ad AGSM AIM Ambiente S.r.l.;

6. di dare indirizzo, conseguentemente, ad AGSM AIM S.p.A., in qualità di Capogruppo, di rendicontare puntualmente in merito al Piano Industriale di ripresa che si intende avviare per questa Società, al fine di svolgere le opportune valutazioni relativamente al suo mantenimento;

7. di dare in ogni caso l'indirizzo alla Capogruppo AGSM AIM S.p.A. di proseguire nell'attività di riassetto societario già intrapresa, con particolare riguardo alle società che possano ricadere nella condizione di cui all'art. 20, co. 2 lett. c) (società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate), anche nell'ottica di un contenimento delle spese, oltre che, in generale, di una ottimizzazione della

governance del Gruppo, procedendo altresì ad una riduzione del numero dei componenti dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali;

8. per quanto concerne la Società Polo Fieristico Veronese S.p.A., considerata la complessità della situazione economico-patrimoniale della stessa, come descritta nella relativa scheda dell'Allegato tecnico, non potendo prescindere altresì dai piani di sviluppo strategico-industriale del Socio di maggioranza Veronafiore S.p.A., si dà indirizzo di approfondire con la controllante la possibile cessione/retrocessione della quota minoritaria del Comune e la valutazione del valore di commerciabilità dei crediti edilizi;

9. di fissare per le Società oggetto del *Piano di razionalizzazione 2023* gli indirizzi descritti nelle rispettive schede tecniche ricomprese nell'Allegato, secondo le modalità ivi individuate;

10. di incaricare i competenti Uffici Comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

11. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;

12. di inviare, ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del TUSP, la presente deliberazione e l'Allegato tecnico parte integrante, contenente anche le schede costituenti la *Relazione sullo stato di attuazione delle azioni previste nel Piano di razionalizzazione 2022*, di cui al successivo comma 4 dell'articolo 20, nonché, ex art. 30, comma 2 del Decreto Legislativo n. 201/2022, l'Appendice sul monitoraggio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati *in house* sia alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, sia alla Struttura di controllo del MEF, con le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014.

- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: 27

Votanti: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

Presenti: 27

M. Adami, C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, A. Bozza, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, P. Rossi, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

Assenti: 10

A. Bertaia, P. Bisinella, A. Lella, M. Mariotti, C. Padovani, L. Pisa, D. Polato, F. Sboarina, D. Tommasi, B. Tosi

Non Votanti: 5 M. Adami, A. Bozza, P. Rossi, R. Russo, N. Zavarise

Favorevoli: 22

C. Agnoli, V. Atitsogbe, A. Battaglia, C. Beghini, M. Bresaola, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

Contrari: 0 NESSUN CONTRARIO

Astenuti: 0 NESSUN ASTENUTO

13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

La Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti, proponente, provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

*****omissis il resto*****

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Firmato digitalmente da:
STEFANO VALLANI

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI